



► 9 giugno 2021

GILET PER LA MARATONA

RADICI-CARVICO UNITI
NELLA SOSTENIBILITÀ

F. BELOTTI A PAGINA 11



Da RadiciGroup e Carvico il gilet da plastica riciclata

La novità. I capi destinati ai ciclisti della Maratona dles Dolomites-Enel. Realizzati con un filato in poliestere ottenuto dalle bottiglie in Pet usate

FRANCESCA BELOTTI

Prima ci bevi, poi le indossi. Una sequenza che non è proprio immediata, ma comunque possibile. A tradurla in realtà - trasformando la plastica delle bottiglie d'acqua in gilet - sono state due aziende bergamasche, Carvico e RadiciGroup, con un progetto che strizza l'occhio all'ecosostenibilità. Perché per realizzare i 10 mila gilet di cui saranno omaggiati i partecipanti alla Maratona dles Dolomites-Enel - manifestazione ciclistica in programma il 4 luglio - sono state recuperate oltre 102 mila bottiglie in Pet, evitando di emettere nell'atmosfera 6.516 chilogrammi di anidride carbonica. Basti sapere che una bottiglia in Pet impiega oltre 700 anni per iniziare a decomporsi. E attualmente, nel mondo, vengono prodotte 20 milioni di tonnellate di bottiglie.

La partnership

Qui si inserisce la partnership tra Carvico, che ha realizzato il tessuto «special edition Maratona 2021», e RadiciGroup, che ha messo a punto «Repetable», un filato in poliestere ottenuto con un processo di riciclo post-consumer delle bottiglie di plastica. Rispetto al poliestere vergine, «Repetable» consente di abbattere le emissioni di anidride carbonica del 45%, di ridurre i consumi di acqua del 90% e di energia del 60%, «garantendo al contempo prestazioni tecniche elevate», come si legge in una nota congiunta dei due gruppi.

Si tratta di «un piccolo gesto dal grande significato: pedalare indossando il nostro gilet sarà il modo degli atleti della Maratona dles Dolomites-Enel di dimostrare che chi ama lo sport ama e rispetta anche l'ambiente», afferma Laura Colnaghi Calissoni,

presidente di Carvico, che sostiene la maratona in qualità di gold partner. «Promuovere la responsabilità ambientale significa investire nel presente per vivere il futuro -

continua Colnaghi Calissoni - . Da molti anni in Carvico attuiamo politiche ambientali innovative volte alla creazione di una filiera di produzione realmente sostenibile per contribuire al modello di economia circolare». Colnaghi Calissoni precisa: «Crediamo molto nella sostenibilità e siamo costantemente alla ricerca di un equilibrio che si rifletta in tutto il nostro processo produttivo per dare vita a tecno-tessuti all'avanguardia realmente rispettosi della natura».

Coniugare tecnico e ambiente

Dal canto suo, Angelo Radici, presidente di RadiciGroup, rimarca: «Collaboriamo da molto tempo con Carvico per mettere a disposizione del



► 9 giugno 2021

mercato soluzioni performanti dal punto di vista tecnico e, sempre più, sotto il profilo ambientale. Cerchiamo di fare squadra con partner strategici per ampliare l'offerta di prodotti realizzati con materiali da riciclo, frutto di una filiera a chilometri zero, trasparente e tracciabile, concretizzando i principi della circolarità e della sostenibilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

